D.A. n. 08/GAB SERV. 7 IPAB 15 FEB. 2019

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(decreto di decadenza C. di A. e nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;
VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante:"Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie"ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP..A.B. ;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;
VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "*Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione*";
VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;
VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
VISTO il D.P.Reg. n. 643/Area 1^/S.G. del 29.11.2017 pubblicato nella G.U.R.S. n. 53 del 05.12.2017, con il quale la dott.ssa Maria Ippolito è nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'I.P.A.B. "Ricovero Buttafoco Tomasini Liuzzi" di Giuliana (PA), approvato con D.P. n. 557/Gr. V/S.G., del 24.9.1999, il quale dispone che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque componenti, designati rispettivamente: uno dal Sindaco del Comune di Giuliana; uno dall'A.S.P. competente per territorio; uno dall'Arcidiocesi di Monreale; uno dall'Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro; uno dal Prefetto di Palermo;
VISTI i DD.AA. nn. 1972 dell' 11.8.2015 e 151 del 01.02.2017 con i quali il Consiglio di amministrazione dell'Ipab suddetta è stato ricostituito, per la durata di un quinquennio, e successivamente integrato nella seguente composizione:

Don Luca Leone, presidente, dott.ssa Tiziana Orlando, vice presidente, Avv. Giovanni Cacciatore e Sig. Salvatore Altamore, con riserva di integrare il succitato organo, ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 5/78 con il componente statutariamente previsto;

VISTO il D.A. n. 10/GAB. del 15.02.2018 di revoca del Sig. Salvatore Altamore di designazione assessoriale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 ter, L.r. 28 marzo 1955, n. 22 e succ. mod. ed integrazioni;

VISTA la nota datata 16.10.2018 con la quale l'Avv. Giovanni Cacciatore, componente designato dal Direttore Generale dell'A.S.P. di Palermo, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico conferito;

RILEVATO che il venir meno del suddetto consigliere in carica ha comportato la carenza del prescritto quorum e conseguentemente è venuta a determinarsi la decadenza dell'organo di amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 34099 del 22.10.2018 con la quale gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a fornire le designazioni di propria competenza, al fine della ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente di che trattasi;

VISTA la nota n. 34101 del 22.10.2018 di richiesta designazione assessoriale;

VISTA la nota prot. n. 478 del 13.11.2018 di con la quale la Curia Arcivescovile di Monreale ha provveduto alla designazione di Don Antonino Di Chiara, nato a Chiusa Sclafani il 10.03.1964 ed ivi residente;

VISTA la nota del Sindaco di Giuliana, prot. n. 6607 del 03.12.2018, con la quale nel segnalare che l'IPAB in argomento non svolge da oltre un decennio alcuna attività assistenziale prevista dallo statuto, fornisce delle informazioni riguardanti la struttura dell'Ente di notevole interesse storico e architettonico per cui necessita la conservazione e valorizzazione di tale patrimonio;

VISTA la propria nota n. 657/Gab. del 24.01.2019 di proposta d'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB in parola, per la durata di mesi tre, al Dott. Domenico Mastrolembo Ventura, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale;

VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 852/GAB del 30.01.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO di dover procedere alla nomina di un Commissario straordinario per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito di valutare l'ipotesi di una eventuale procedura di fusione e/o estinzione dell'Ente, ai sensi dell'art. 34 della L.r. 22/86;

D E C R E T A

ART. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di amministrazione dell'IPAB "Ricovero Buttafoco Tomasini Liuzzi" di Giuliana (PA), è dichiarato decaduto.

ART. 2

Il Dott. Domenico Mastrolembo Ventura, funzionario dell'Amministrazione regionale, è nominato Commissario straordinario dell'IPAB suddetta, per la durata di mesi tre, dalla data di notifica del presente decreto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché con il compito indicato in premessa.

ART. 3

Entro il termine di giorni trenta, il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

ART. 4

Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

ART. 5

Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, li

15 FEB. 2019

L'ASSESSORE
Maria Ippolito